

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

L'edificio tra i più importanti della storia francescana interamente riprodotto nella città californiana di San Francisco con le pietre del Subasio

Porziuncola negli Usa, con indulgenza

Attesa dal Vaticano la concessione della remissione della pena temporale dei peccati

UMBERTO MAIORCA

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Lucrare l'indulgenza, un termine antico che ha segnato la storia dei cristiani. Per essa si sono mosse legioni di pellegrini, Lutero iniziò lo scisma dalla Chiesa per il commercio che se ne faceva. Eppure varcare la soglia della Porziuncola, ai primi di agosto, è ancora un momento che migliaia di pellegrini, fedeli e non, vogliono fare e sentono come un momento di pace (naturalmente previa confessione, comunione, recita del Credo, Padre nostro e di una preghiera per le intenzioni del Pontefice).

Da adesso i fedeli statunitensi potrebbero evitare di fare il lungo viaggio fino ad Assisi, a Santa Maria degli angeli, e lucrare l'indulgenza direttamente a San Francisco (la città fondata su una missione francescana dedicata a San Francisco de Assis, lungo il cammino per Nuestra Reina de los Angeles, ndr), nella copia della Porziuncola che è stata eretta negli Usa. Le pietre con le quali è stata costruita arrivano dal Subasio; gli affreschi sono la riproduzione esatta dei lavori di Friedrich Overbeck, di Ilario da Viterbo e del Perugino (realizzati con la pictografia dalla Bottega artigiana tifernate). Ad inaugurarla, il 27 settembre prossimo, sarà il cardinale William Joseph Levada, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede. Ai pellegrini americani che la visiteranno sarà, infatti, concessa l'indulgenza plenaria.

È, infatti, atteso il decreto della Penitenzieria apostolica che concederà la totale remissione dei peccati, come fece 800 anni fa papa Onorio III per quanti andarono a vedere l'altra Porziuncola, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli.

La Porziuncola statunitense si trova a Vallejo Street, all'angolo con Columbus Avenue, strada centralissima dove ogni anno passeggiano quindici milioni di persone. La struttura si può ammirare anche dall'esterno, grazie a una grande vetrata sulla strada.

La cappella è stata riprodotta all'81 per cento: è un po' più bassa dell'originale, un po' più stretta, ma più lunga, in modo da poter accogliere i banchi per i fedeli. Alle porte e agli arredi lignei ha pensato Lucio Duchi, anche lui di Città di Castello. Mentre Maurizio Volpi è lo scalpellino che ha rifinito le rocce. La cura della cappella è affidata alla confraternita dei Cavalieri di San Francesco, gemellati con i frati minori di Santa

Maria degli Angeli di Assisi. Manca solo il Papa. Lo aspettano nel 2010.

Promotrice del progetto Angela Alioto, vicesindaco di San Francisco, 58 anni, origini siciliane, avvocato di grido pre-

miata da Bush, lei che è democratica convinta, per il suo impegno con i senza tetto.

Nel 2006 l'incarico di riprodurre i 160 metri quadrati di affreschi è stato affidato a Stefano Lazzari (nelle foto), arti-

giano di Città di Castello che ha brevettato la pictografia, particolare tecnica di clonazione già felicemente testata al Palazzo Ducale di Vilnius, nel Castello Estense di Ferrara e agli Uffizi di Firenze.



CANDIDATURE

Vicenda Lombardi, per i repubblicani è il segno di un fallimento

BASTIA UMBRA - Dieto alla rinuncia di Lombardi si nasconde il fallimento di una classe dirigente che in questi anni non ha fatto altro che litigare.

Così il segretario dei repubblicani Marco Zavota che alle prossime amministrative sosterranno il candidato a sindaco della coalizione di centro-destra.

"Tutte le famiglie residenti nel nostro comprensorio - dice Zavota - sono stanche e deluse da una politica che in tutti questi anni è stata falsificata da discutibili atteggiamenti da parte dei vertici della "virtuale" maggioranza.

Urleremo con tutta la nostra voce che a Bastia serve una politica attiva per ritrovare maggiore sicurezza in tutti noi e per accompagnare nella vita di tutti i giorni le famiglie che avvertono disagi di carattere economico e sociale. Ambiente sicurezza e giovani saranno al centro

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La delibera approvata prevede sculture del tabacchificio Giontella, del pastificio Petri e altri. Poi lo stravolgimento

Pezzi di storia di Bastia sulle rotonde, ma al loro posto spunta la pubblicità

BASTIA UMBRA - La delibera dice una cosa, la realizzazione è un'altra. E' quanto denuncia il consigliere comunale di Forza Italia, Giulio Monacchi.

"In data 29 gennaio scorso, ho presentato una mozione con la proposta di arricchire e arredare le rotonde realizzate e da realizzare nel nostro territorio con "macchinari" originali delle nostre fabbriche storiche - afferma il consigliere Monacchi - come il tabacchificio Giontella, il conservificio Lollo, il pastificio Petri, le officine Franchi, fautori indiscussi della nostra storia, del mito Bastia, i primi della "piana" che hanno creato migliaia di posti di lavoro, per non dimenticare, usare i loro macchinari, come elementi scultorei (monumenti) da posizionare al centro delle rotonde al fine di ricordare e valorizzare la nostra storia del mondo del lavoro, a costo zero". Cosa sarebbe successo? Lo di-



Il centro di Bastia Umbra

ce sempre il consigliere Monacchi.

"Con grande soddisfazione, in data 7 maggio scorso, la proposta viene votata positivamente da 17 consiglieri su 19 presenti e, pertanto, diventava esecutiva - dice ancora il consigliere - Il giorno 8 agosto, transitando da via Torgianese

VIABILITA'

Ricci: "Permessi per l'accesso in centro, nessun problema per le emergenze"

ASSISI - Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci e l'assessore al Traffico Franco Brunozzi in merito alle "autorizzazioni di accesso in centro" fanno presente che in "tutti i casi di emergenza o persone dirette alle farmacie" il comando dei Vigili ha sempre "autorizzato e facilitato l'accesso".

Dell'episodio citato (un automobilista che non ha potuto raggiungere la farmacia perché senza permesso, ndr) "non risulta alcuna richiesta pervenuta" a conferma che "basta fare la richiesta per ottenere quanto dovuto".

In merito al "semaforo a senso alternato" lungo via S. Agnese la soluzione ha trovato un "pieno gradimento da parte dei cittadini in quanto facilita l'accesso al centro", evitando la "divisione in due della città". In una prima fase si è riscontrato qualche problema nella "taratura del tempo del giallo" ma adesso è stata trovata la soluzione ottimale (comunque ogni miglioramento suggerito verrà sperimentato).

Per la chiusura, al traffico, della piazza del Comune, in via sperimentale, bisogna rilevare che ci appare un "fatto doveroso per tutelare almeno la piazza centrale, favorire la percorrenza a piedi dei turisti, valorizzare pienamente le attività commerciali e l'aggregazione dei cittadini.

Preghiera per la terra chiude corso alla Cittadella

ASSISI - Si è concluso ieri il 66esimo corso internazionale di studi cristiani, proposto dalla Cittadella cristiana di Assisi in collaborazione con la comunità ecumenica di Bose, l'editrice Queriniana e Libera International, con la preghiera comunitaria per la salvaguardia di "Madre Terra". Prossimo appuntamento alla Cittadella dal 10 al 14 novembre: "Come abitare la terra da Cristiformi", esercizi spirituali per presbiteri, diaconi, suore e laici tenuti dal biblista Giancarlo Bruni, della Comunità di Bose.

sto con quanto veniva approvato in consiglio comunale". A questo punto il consigliere chiede lumi all'amministrazione comunale di Bastia.

"Usare lo sponsor come forma di introito per le casse comunali è giusto e utile, ma con gusto e misura, evitando di ingombrare la parte centrale della rotonda, con cartelli e strutture che squalificano il senso estetico, porli nel perimetro esterno è più corretto - scrive il consigliere Monacchi - Pertanto chiedo a cosa serve fare proposte, lottare per far migliorare la vivibilità e rendere l'ambiente più bello e decoroso, discutere animosamente, perderci tempo, insistere con passione fino a convincere e far approvare la propria proposta se subito dopo qualcuno fa come gli pare. A questa domanda vorrei una risposta che mi convinca, fare il consigliere in questo comune, è utile e di grande soddisfazione".